

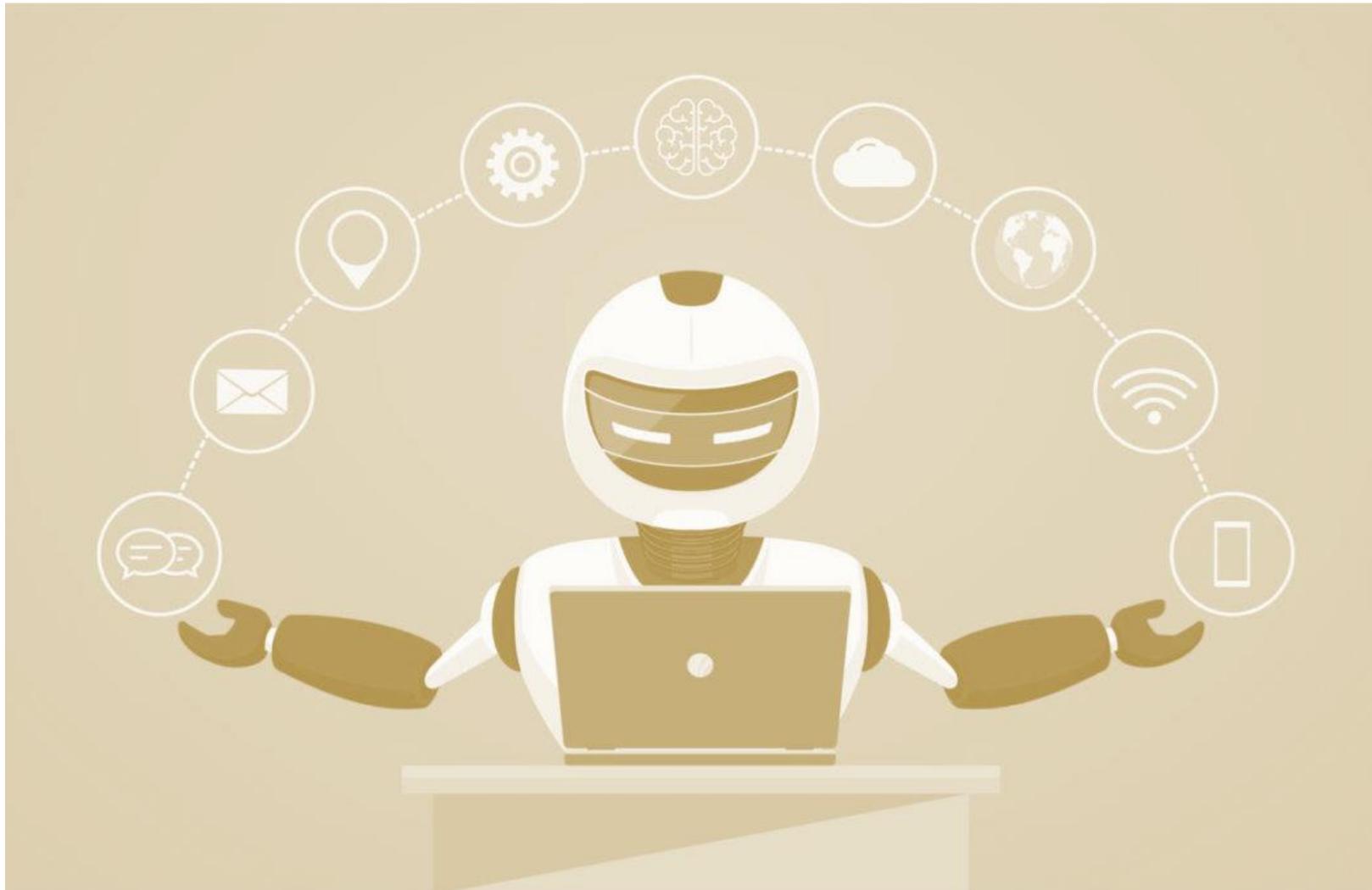


Corporate governance and Innovation Policy

AI and IP issues

Università degli Studi di Firenze
30 marzo 2021

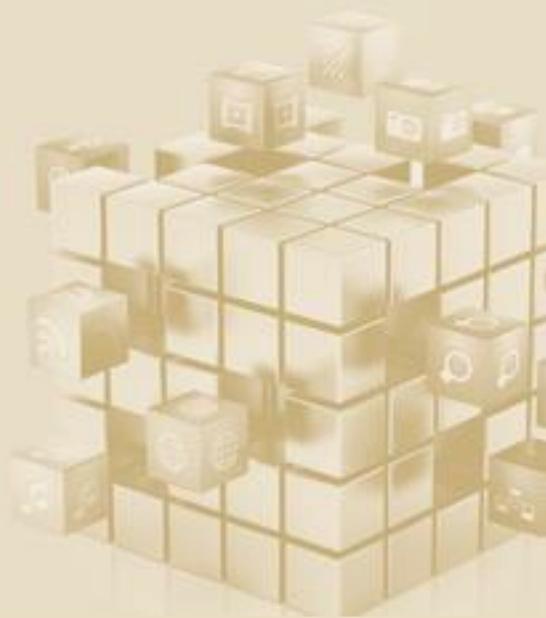
Prof. Avv. Valeria Falce
Dott.ssa Lucia Marzialetti



Corporate technologies ("CorpTech")

IMPIEGO DELLE
TECNOLOGIE
***DISTRIBUTED
LEDGERS, SMART
CONTRACTS, BIG DATA
ANALYTICS, ARTIFICIAL
INTELLIGENCE E
MACHINE LEARNING***
ALL'INTERNO DEL
CONTESTO AZIENDALE.

L'impiego della tecnologia nel governo societario



ROBO Board

La società di Hong Kong **Deep Knowledge Ventures (DKV)** - una società di capitale di rischio specializzata in medicina rigenerativa - nel maggio 2014 ha nominato quale membro del suo Consiglio un algoritmo chiamato **“VITAL (Validating Investment Tool for Advancing Life Sciences)”**.

VITAL formula **raccomandazioni in materia di investimenti** analizzando enormi quantità di dati sulla situazione finanziaria, le sperimentazioni cliniche e la proprietà intellettuale delle future società.

Come gli altri cinque membri del consiglio, l'algoritmo **può votare** se l'azienda fa un investimento in una società specifica o no.



La società finlandese **Tieto**, attiva nello sviluppo internazionale di software, nel luglio 2016 ha nominato una AI, chiamata **Alicia T**, come membro del team direttivo della sua unità di *data-driven business*.

Lo scopo è quello di **supportare il processo decisionale** guidato dai dati nonché di **sviluppare nuove strategie *data-driven*** con l'aiuto della machine intelligence e dell'analisi avanzata dei dati. Da un punto di vista tecnico, Alicia T era dotata di un sistema di **interazione** che le consentiva di avere una **conversazione** con gli altri membri del team nonché **esprimere propri giudizi**.

CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Corptech e compliance nella normativa Eu taxonomy ESG

- Obblighi di reporting
- Raccolta e analisi informazioni finanziarie e non finanziarie
- Standardizzazione dei dati



Corporate Digital Responsibility

- La Corporate Digital Responsibility (o **CDR**) è l'insieme di pratiche e comportamenti che aiutano un'organizzazione a usare i dati e la tecnologia in un modo che sia socialmente, economicamente, tecnologicamente e ambientalmente responsabile.
- Quattro sono i fattori che richiedono una strategia di CDR:
 - le crescenti preoccupazioni da parte dei clienti e dei governi circa l'uso e l'abuso dei dati personali;
 - l'impatto e le sfide dell'automazione e della robotica;
 - il potenziale per un uso non etico delle nuove tecnologie;
 - il cosiddetto *digital divide*.
- Il ruolo dei **Tech Committees**

The 4 Categories of Corporate Digital Responsibility

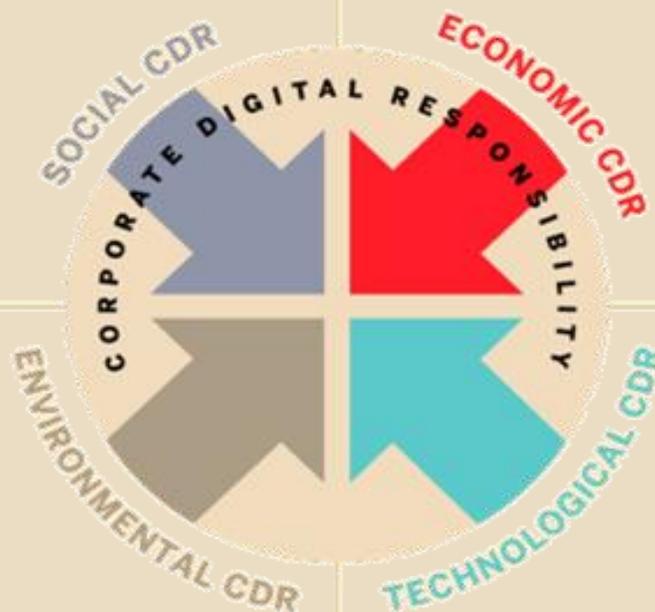
Social, economic, technological, and environmental aspects of CDR.

- Ensuring data privacy protection for employees, customers, and other stakeholders
- Promoting digital diversity and inclusion
- Pursuing socially ethical practices

- Replacing jobs done by humans in a responsible way
- Ensuring that outsourcing of work to the gig economy is done in a responsible way
- Sharing economic benefits of digital work with society, for example through taxation
- Respecting data ownership rights, for example by reducing piracy

- Following responsible recycling practices for digital technologies
- Following responsible disposal practices for digital technologies, including extending technology life span
- Following responsible power consumption practices

- Ensuring ethical AI decision-making algorithms
- Not producing digital technologies that could harm society
- Implementing responsible cybersecurity protection and response practices
- Following responsible data validation and disposal practices



La responsabilità dell'intelligenza artificiale

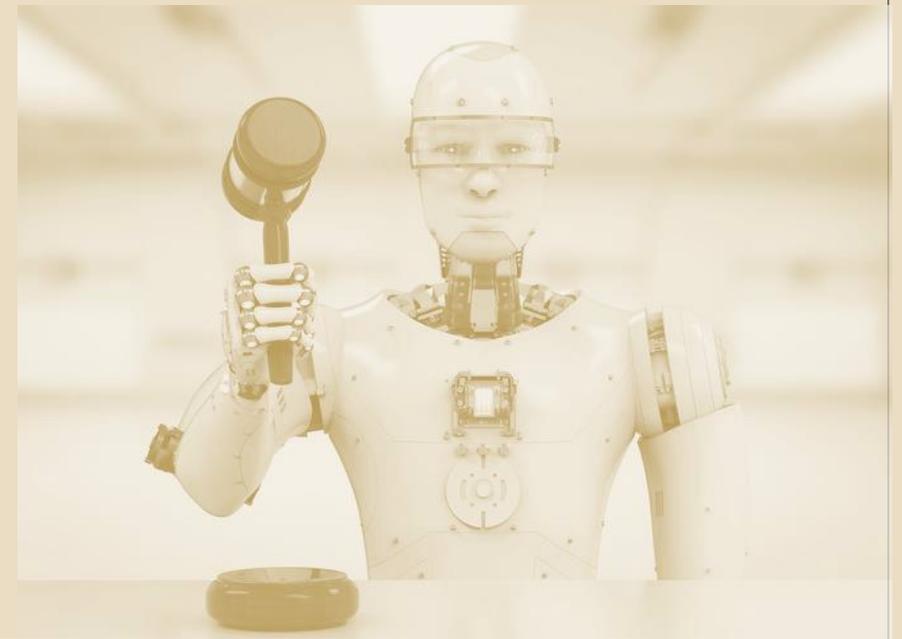
DALL'ALBERO DELLE DECISIONI ...

- Lo sviluppo della tecnologia nella sua fase tecnica e di creazione (componenti software e hardware) si basa su un **albero delle decisioni** orientato a spiegare i profili di responsabilità delle decisioni prese.
- Per i giuristi questo sistema si risolve in un tema di **responsabilità**.
- Affinché si possa parlare di responsabilità e criteri di imputazione della stessa è, però, preliminarmente necessario che vi stia **trasparenza** sul processo creativo dell'algoritmo stesso o della tecnologia abilitante.
- A sua volta parlare di trasparenza necessariamente e prodromicamente impone la risoluzione della questione del **trade-off fra efficienza e trasparenza** (principio di parsimonia).

... AL MODELLO CIVILISTICO DI IMPUTAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ

- La responsabilità dell'IA fra *liability* e *accountability*.
- Modelli a confronto : *common law* vs *civil law*
- Applicazioni IA e
criteri di imputazione della responsabilità
- Le personificazioni dell'IA

L'IA è responsabile?



La posizione dell'UE e il modello trasversale



- *Principle based rules and risk approach*
- Per sfruttare in modo efficiente i vantaggi e prevenire possibili usi impropri dei sistemi di IA, nonchè evitare la frammentazione normativa nell'Unione, è essenziale disporre in tutta l'Unione, per tutti i sistemi di IA, di **una legislazione uniforme, basata su principi e adeguata alle esigenze future;**
- *«benchè siano preferibili regolamentazioni settoriali per l'ampia gamma delle possibili applicazioni, appare necessario un quadro giuridico orizzontale e armonizzato, basato su principi comuni, per garantire la certezza giuridica, fissare norme uniformi in tutta l'Unione e tutelare efficacemente i valori europei e i diritti dei cittadini»*

A partire dalle statuizioni contenute nel **Libro bianco della Commissione, del 19 febbraio 2020, "Intelligenza artificiale - Un approccio europeo all'eccellenza e alla fiducia"** (COM(2020)0065) e sul modello trasversale e del *risk assessment*, l'Europa sta varando una serie di proposte per la disciplina e la gestione dei rischi derivanti dall'impiego dell'IA.

- **Regime di responsabilità civile per l'intelligenza artificiale**_ Risoluzione del Parlamento europeo del 20 ottobre 2020 recante raccomandazioni alla Commissione su un regime di responsabilità civile per l'intelligenza artificiale (2020/2014(INL)) - P9_TA-PROV(2020)0276
- **Quadro relativo agli aspetti etici dell'intelligenza artificiale, della robotica e delle tecnologie correlate**_ Risoluzione del Parlamento europeo del 20 ottobre 2020 recante raccomandazioni alla Commissione concernenti il quadro relativo agli aspetti etici dell'intelligenza artificiale, della robotica e delle tecnologie correlate (2020/2012(INL)) - P9_TA-PROV(2020)0275
- **Diritti di proprietà intellettuale per lo sviluppo di tecnologie di intelligenza artificiale**_ Risoluzione del Parlamento europeo del 20 ottobre 2020 sui diritti di proprietà intellettuale per lo sviluppo di tecnologie di intelligenza artificiale (2020/2015(INI)) - P9_TA-PROV(2020)0277

Un nuovo quadro giuridico in materia di responsabilità civile orientato al futuro.

L'obiettivo è quello di «*infondere **fiducia** nella sicurezza, nell'affidabilità e nella coerenza di prodotti e servizi, compresa la tecnologia digitale, al fine di trovare un **equilibrio** tra l'efficace ed equa tutela delle potenziali vittime di danni o pregiudizi e, allo stesso tempo, la disponibilità di una sufficiente libertà d'azione per consentire alle imprese, in particolare alle piccole e medie imprese, di sviluppare nuove tecnologie e nuovi prodotti o servizi; che ciò contribuirà a rafforzare la fiducia e a creare stabilità per gli investimenti*»

A fronte di tali e tanti obiettivi, vi sono **sfide** altrettanto impegnative:

- situazioni in cui la **opacità di sistemi di IA** potrebbe rendere estremamente oneroso o addirittura impossibile identificare chi avesse il controllo del rischio associato al sistema di IA o quale codice, input o dati abbiano causato l'attività pregiudizievole;
- difficoltà nell'individuare il nesso tra il danno o il pregiudizio e il comportamento che lo ha causato, con il risultato che le vittime potrebbero non ricevere un adeguato risarcimento;
- **forte interconnessione tra un sistema di IA e altri sistemi**, di IA e non di IA, dalla dipendenza dai dati esterni, dalla vulnerabilità a violazioni della **cibersicurezza** e dalla progettazione di sistemi di IA sempre più autonomi, che si avvalgono, tra l'altro, di tecniche di apprendimento automatico e di apprendimento profondo.

Integrated & interconnected solutions

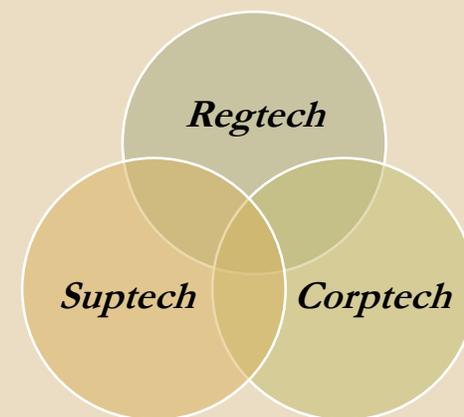
- I plessi normativi di prossima pubblicazione, le regole e i principi saranno destinati a trovare posto, accanto alle altre regole, all'interno dei meccanismi di *compliance* aziendale.
- Allora, affinché il sistema funzioni, a fronte delle interconnessioni ormai innegabili della tecnologia, è necessario che ad essere interconnesse siano anche le imprese con i regolatori e con le istituzioni.
- È imprescindibile uno stretto dialogo e una cooperazione e collaborazione fra regolatore e aziende.
- L'efficacia ed effettività delle norme non può più oggi prescindere dalla risposta che nei confronti di tali regole hanno le imprese.





Per garantire la certezza del diritto per tutte le parti, che si tratti del produttore, dell'operatore, della persona interessata o di terzi è essenziale che il **dialogo** fra imprese, istituzioni e Authorities sia aperto e costante.

In tale ecosistema, ***Corptech***, ***Regtech*** e ***Suptech*** sono allora facce della stessa medaglia, in cui alla tecnologia è permesso di efficientare, facilitare e automatizzare i rapporti fra imprese e regolatori, in un'ottica di migliore *compliance, regulatory e supervisory*.





Grazie per l'attenzione

Prof. Avv. Valeria Falce
Valeria.Falce@unier.it
Università Europea di Roma
Jean Monnet Professor in EU Innovation Policy e Direttore dell'Innovation and Competition Policy
Centre-ICPC

Dott.ssa Lucia Marzialetti
Università Europea di Roma, Innovation and Competition Policy Centre-ICPC